

In questo momento la partita che tutti stanno giocando è quella contro il coronavirus e ognuno cerca di fare la sua parte. Così mentre i sanitari lavorano duramente ogni giorno per aiutare chi ha bisogno, sul nostro territorio si moltiplicano i gesti di solidarietà nei loro confronti da parte delle varie associazioni sportive.

Dopo quelli registrati nelle passate settimane, partiamo dal Certaldo (club del torneo di Promozione), che ha donato 1000 euro al proprio Comune di appartenenza per

l'emergenza Covid-19. Allo stanziamento della cifra, oltre a dirigenti e giocatori della prima squadra viola, ha partecipato anche la dirigenza della Certaldese Giovani. Veniamo poi al G.S. Monterrappoli (club di 3ª Categoria), che ha raccolto circa 500 euro in favore dell'ospedale «San Giuseppe» di Empoli, mettendo insieme il «fondo cassa delle multe» all'interno dello spogliatoio più una donazione da parte della società. I dirigenti Silvio Ritrovati, Bartolo Puccia (nella foto) e Vincenzo Ca-

Continuano le manifestazioni di solidarietà

Da tante realtà sportive della nostra zona un aiuto concreto contro il Coronavirus

poraso si sono inoltre impegnati nella distribuzione nella frazione delle mascherine messe a disposizione dal Comune.

Anche il calcio amatoriale dell'Empolese-Valdelsa sta dimostrando grande generosità. Il Lazzeretto, per esempio, ha raccolto circa 1000 euro per comprare 2000 mascherine da donare al Comune di Cerreto Guidi, mentre il



Balconevisi ha destinato 2200 euro (raccolti tra i membri della squadra maschile e femminile oltre che dall'intero paese) al reparto di terapia intensiva del nosocomio di Viale Boccaccio.

Poi ecco il Pitti Shoes Montaione che ha invece organizzato sulla piattaforma «Go Found Me» una raccolta fondi, a cui hanno partecipato subito

anche i «cugini» dello Strettoio Pub, che ha già fruttato 4000 euro.

Chiudiamo con l'A.S.D. Piaggione Villanova (società impegnata anche in Figc con la Scuola Calcio) e G.S. Allende: il primo club ha portato il proprio contributo raccogliendo 2500 euro da devolvere all'ospedale di Empoli, mentre il secondo ha donato il budget raccolto per la festa promozione (570 euro) al Comune di Montespertoli per la «spesa sospesa», progetto atto a finanziare i buoni spesa per le persone in difficoltà economica.

si.ci.

